



REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Anno Registro 2017

Numero Registro 125

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Merula relativa alla ripermetrazione di un'area a suscettività al dissesto Pg4 in Loc. Roggio, nel Comune di Testico (SV).

Data sottoscrizione

04/10/2017

Dirigente responsabile

Roberto Boni

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal dirigente/dirigente generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2017-AM-129_Allegato1_AM_129-2017.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BUR:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e
trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale
codice AM-129
anno 2017

OGGETTO:

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Approvazione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Merula relativa alla ripermetrazione di un'area
a suscettività al dissesto Pg4 in Loc. Roggio, nel Comune di Testico (SV).

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino regionale;
- l’intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell’art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Intesa”) finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell’Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
 - l’art. 3 che prevede l’avvalimento da parte dell’Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
 - l’art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell’allegato all’Intesa stessa;
- il D.D.G. n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l’esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, confermando in particolare le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;
- il D.D.G. n. 146 del 13/06/2017, avente ad oggetto “Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma). Approvazione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Merula relativa alla ripermimetrazione di un’area a suscettività al dissesto Pg4 in Loc.Roggio”, di adozione della variante al Piano di Bacino in questione.

PREMESSO CHE:

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l’Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell’art. 170, c. 2-bis del d.lgs. 152/2006, ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);
- al fine di garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione l’Autorità di Bacino regionale, l’Intesa stipulata, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell’art. 12 del D.M. 294/2016, prevede l’avvalimento, da parte dell’Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che fino ad oggi hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale, e conferisce delega di firma al Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell’Autorità di bacino regionale soppressa;

- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e che i procedimenti di pianificazione in corso alla data dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016 sono conclusi con le modalità previste dall'intesa stessa, fermi restando i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente.

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Testico, con nota prot. n. 1436 del 28/06/2016, ha trasmesso la proposta di variante relativa alla ripermimetrazione di un'area a suscettività al dissesto molto elevata (Pg4) in località Roggio, ricadente nel piano di Bacino del T. Merula, interessata dalla presenza di un corpo di frana (attiva), rappresentato nella carta della franosità reale del Piano di Bacino, contraddistinta dal codice 20/FC/a-s/S, e censita nella scheda frane del Piano con codice identificativo nr. 427/20;
- Il Comitato Tecnico di Bacino ha esaminato la pratica nella seduta del 09/02/2017, esprimendo il proprio parere (nr. 6/2017) non favorevole alla proposta di variante al Piano di Bacino T.Merula, relativa alla frana in località Roggio, come configurata dal Comune proponente;
- ha espresso, altresì parere favorevole relativamente a quanto proposto dagli uffici regionali relativamente alla sola modifica dello stato di suscettività al dissesto, da Pg4 a PG3a, per la parte di esso interessata da locali interventi di consolidamento, nonché dalla riclassificazione della zona posta in prossimità del margine orientale e di tutto il settore in fregio al T. Merula, sottostante l'abitato di Roggio, ad alta suscettività di classe PG4, e di una più generale revisione della mappatura di pericolosità dell'areale in questione facendo specifico riferimento alle geometrie rappresentate nella cartografia SCAI, secondo quanto indicato nello stralcio cartografico Allegato, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- con Decreto del D.G. n. 146 del 13/06/2017, anche ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e di attivare le necessarie misure di salvaguardia, è stata adottata, secondo quanto previsto dalle modalità procedurali per l'esercizio della delega di firma per l'attività di pianificazione di bacino regionale, di cui all'Allegato 1, del D.D.G. nr. 134 del 24.05.2017, la variante al Piano di Bacino in oggetto.

CONSIDERATO CHE a seguito dell'adozione della variante di cui sopra:

- sono state svolti dagli uffici regionali i previsti adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa relativa alla variante adottata di cui sopra, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di esprimere eventuali osservazioni, disponendo in particolare la pubblicazione dell'avviso di indizione della fase di pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web regionale, la pubblicazione degli elaborati sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, nella sezione dedicata ai piani di bacino, la trasmissione al Comune di Imperia il decreto di adozione con il relativo Avviso Pubblico di Informazione per la pubblicazione sul proprio albo pretorio;
- non sono pervenute osservazioni nei trenta giorni previsti nel succitato Avviso Pubblico.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, approvi la variante al Piano di bacino T.Merula per aggiornamento delle classi di pericolosità geomorfologica di un'areale in Località Roggio in Comune di Testico (SV), come predisposta sulla base del parere n. 6/2017 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

-) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI;
-) CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO;
-) CARTA DEGLI INTERVENTI;
-) CARTA DELLA FRANOSITA' REALE;
-) RELAZIONE GENERALE (§ 3.2.1 *Suscettività al dissesto dei versanti*, pag.44).

DATO ATTO infine che, in coerenza con gli indirizzi ex DDG 134/2017:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai Piani di Bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

DECRETA

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR n. 240/2017, per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare la variante al Piano di bacino T.Merula per aggiornamento delle classi di pericolosità geomorfologica di un'areale in Località in Roggio in Comune di Testico (SV), contenuta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:
 -) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI;
 -) CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO;
 -) CARTA DEGLI INTERVENTI;
 -) CARTA DELLA FRANOSITA' REALE;
 -) RELAZIONE GENERALE (§ 3.2.1 *Suscettività al dissesto dei versanti*, pag.44);
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Adriano Musitelli
Firmato Digitalmente

Atto: **AM-129/2017**



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Assetto del territorio – Settore

Oggetto:

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma). Approvazione variante al Piano di Bacino Stralcio T.Merula relativa alla ripermimetrazione di un'area a suscettività al dissesto Pg4 in Loc. Roggio, nel Comune di Testico (SV).

ALLEGATO 1

STRALCI DELLE CARTOGRAFIE ED ELABORATI DI PIANO INTERESSATI DALLA VARIANTE:

-) CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI;
-) CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO;
-) CARTA DEGLI INTERVENTI;
-) CARTA DELLA FRANOSITA' REALE;
-) RELAZIONE GENERALE (§ 3.2.1 Suscettività al dissesto dei versanti, pag.44).

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 11

----- FINE TESTO -----



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM -129/2017

Piano di Bacino, stralcio della Suscettività al Dissesto
Piano di bacino Vigente



	Pg4 - (Aree a suscettività MOLTO ALTA - aree in frana attiva)
	Pg3a - (Aree a suscettività ALTA - frane quiescenti)
	Pg3b - (Aree a suscettività ALTA - aree non di frana quiescente)
	Pg2 - (Aree a suscettività MEDIA)
	Pg1 - (Aree a suscettività BASSA)
	Pg0 - (Aree a suscettività MOLTO BASSA)



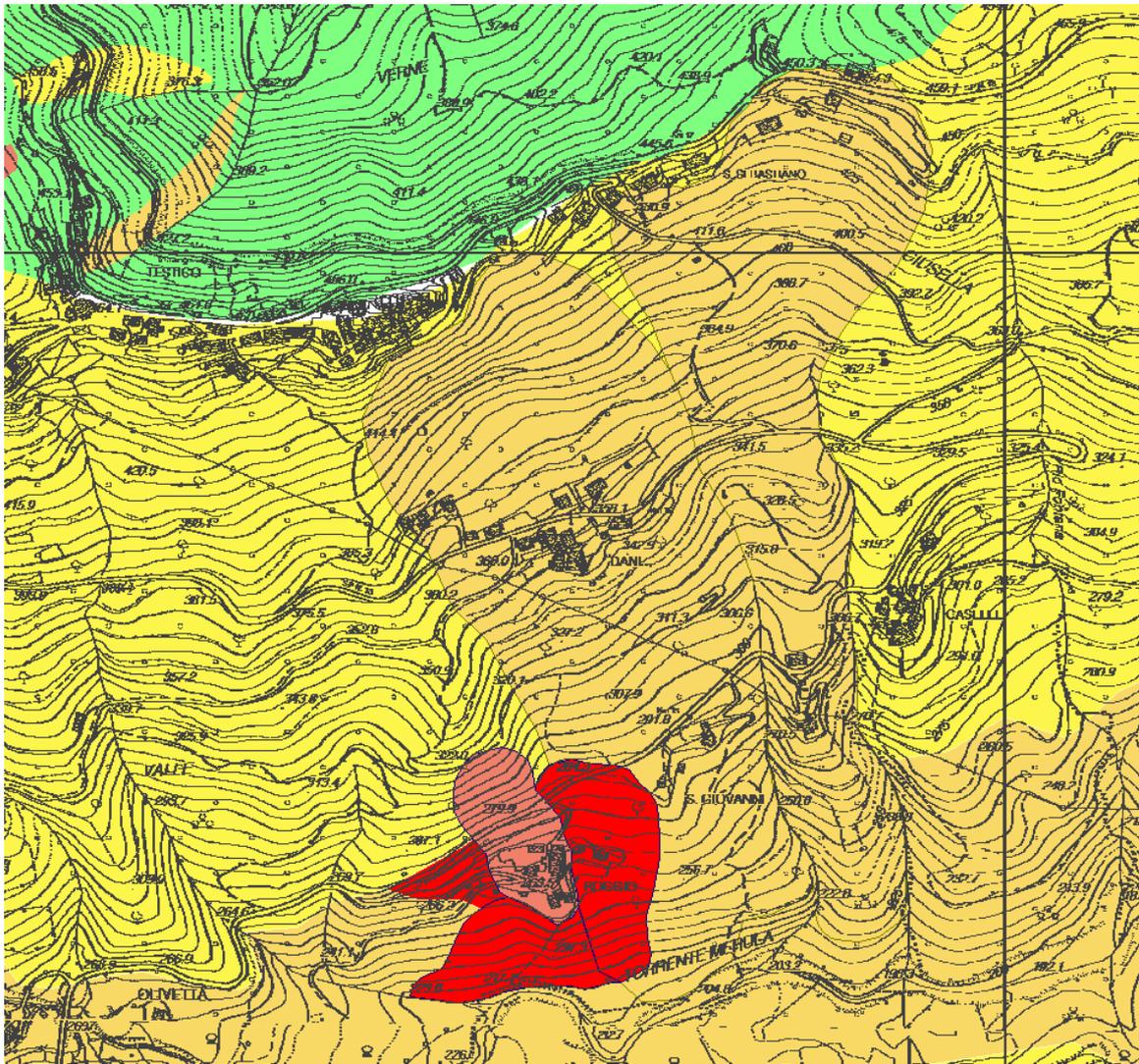
REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM-129/2017

Piano di Bacino, stralcio della Suscettività al Dissesto
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



	Pg4 - (Aree a suscettività MOLTO ALTA - aree in frana attiva)
	Pg3a - (Aree a suscettività ALTA - frane quiescenti)
	Pg3b - (Aree a suscettività ALTA - aree non di frana quiescente)
	Pg2 - (Aree a suscettività MEDIA)
	Pg1 - (Aree a suscettività BASSA)
	Pg0 - (Aree a suscettività MOLTO BASSA)



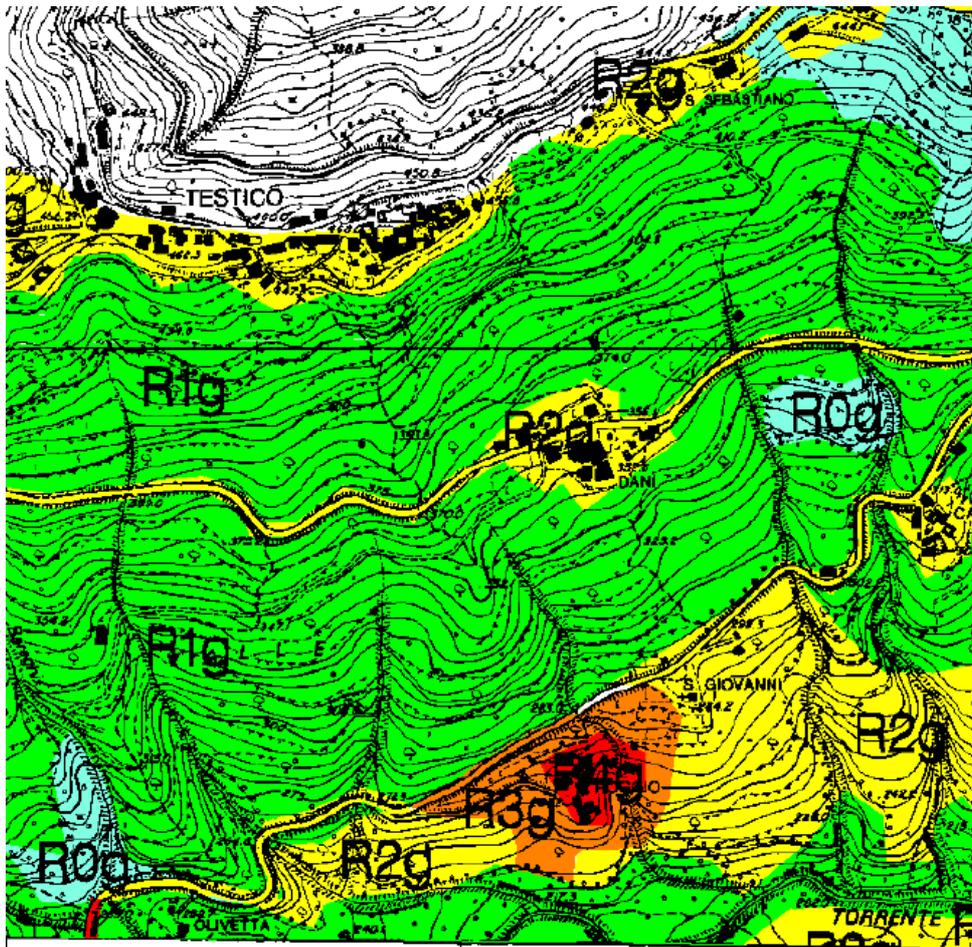
REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM-129/2017

Piano di Bacino, stralcio del Rischio Geomorfológico
Piano di bacino Vigente



	Rg4 - (Aree a rischio molto elevato)
	Rg3 - (Aree a rischio elevato)
	Rg2 - (Aree a rischio medio)
	Rg1 - (Aree a rischio moderato)
	Rg0 - (Aree a rischio lieve o trascurabile)



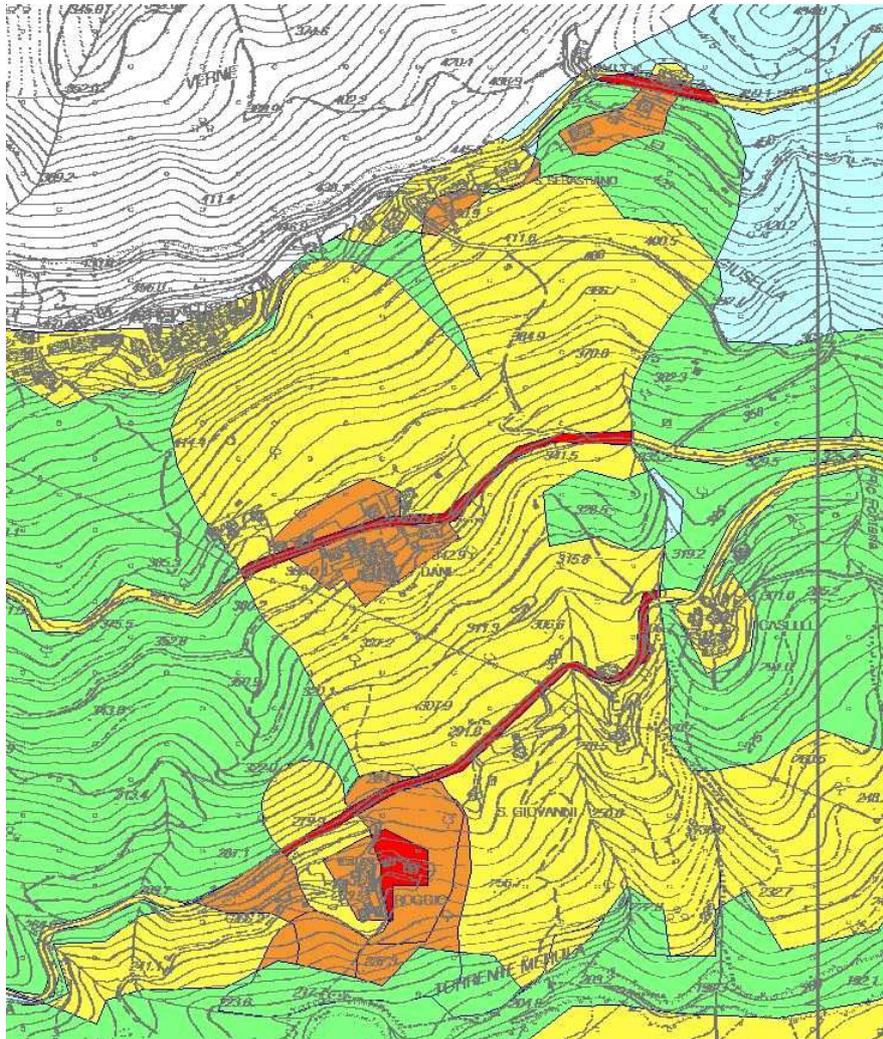
REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM-129/2017

Piano di Bacino, stralcio del Rischio Geomorfologico
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE





REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM-129/2017

Piano di Bacino, stralcio della Carta degli Interventi

Piano di bacino Vigente



INTERVENTI STRUTTURALI

- 1 NUMERAZIONE E UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI
- CONSOLIDAMENTI
- ▼ DISGAGGI, RETI ARMATE PARAMASSI
- INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA
- ◆ OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI
- ◻ CONSOLIDAMENTI E INGEGNERIA NATURALISTICA
- ⤵ OPERE IDRAULICHE

INTERVENTI NON STRUTTURALI

- ⊙ MISURE SPECIALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ALTRE SIMBOLOGIE

- Ⓜ MONITORAGGI
- ▤ AREE INTERESSATE DA PROGETTI IN ITINERE O IN ESECUZIONE



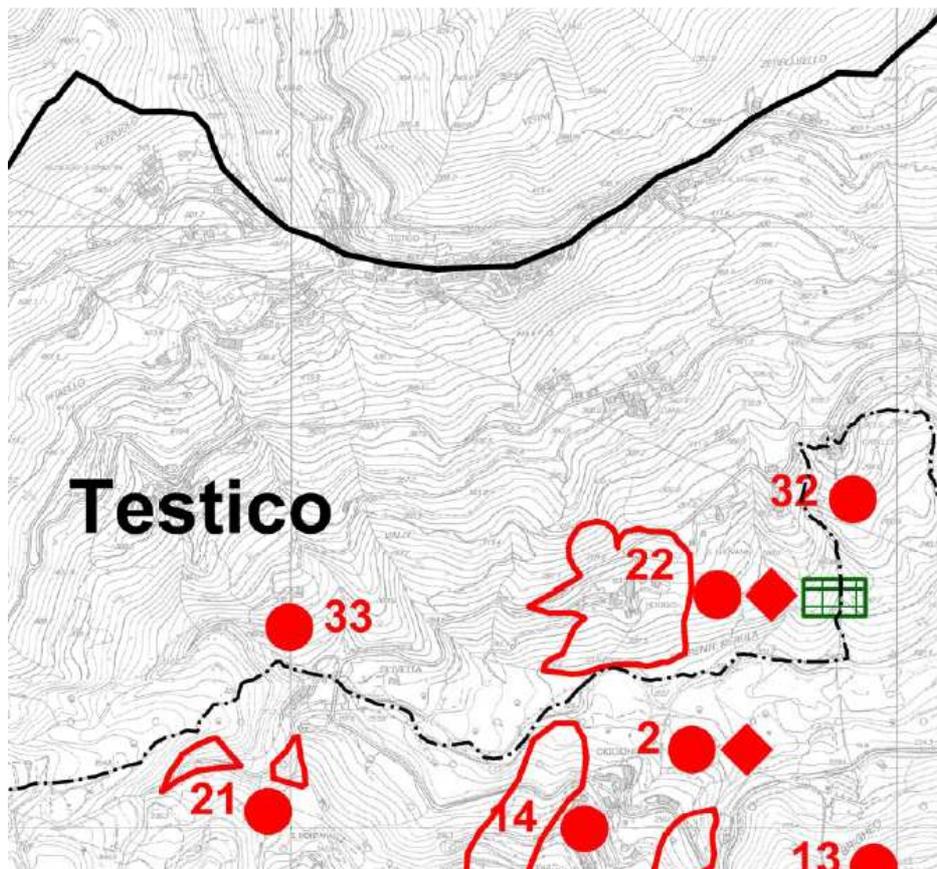
REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM-129/2017

Piano di Bacino, stralcio della Carta degli Interventi
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



INTERVENTI STRUTTURALI	
1	NUMERAZIONE E UBICAZIONE DEGLI INTERVENTI
●	CONSOLIDAMENTI
▼	DISGAGGI, RETI ARMATE PARAMASSI
■	INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA
◆	OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI
◻	CONSOLIDAMENTI E INGEGNERIA NATURALISTICA
⤵	OPERE IDRAULICHE
INTERVENTI NON STRUTTURALI	
⊙	MISURE SPECIALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ALTRE SIMBOLOGIE	
Ⓜ	MONITORAGGI
◻	AREE INTERESSATE DA PROGETTI IN ITINERE O IN ESECUZIONE



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM-129/2017

Piano di Bacino, stralcio della Carta della Franosità Reale Piano di bacino Vigente

DISSESTI E FRANE

	SS Frana superficiale (di colata o scollito) a (attivo), q (quiescente)
	DF Frana per colamento (debris flow) a (attivo), q (quiescente)
	SC Frana per scorrimento o scivolamento a (attivo), q (quiescente)
	CL Frana per crollo o ribaltamento a (attivo), q (quiescente)
	FC Frane complesse a (attivo), q (quiescente)
	Testo identificativo della frana (numero, tipologia, stato di attività, orientamento)

Caratteristiche del movimento

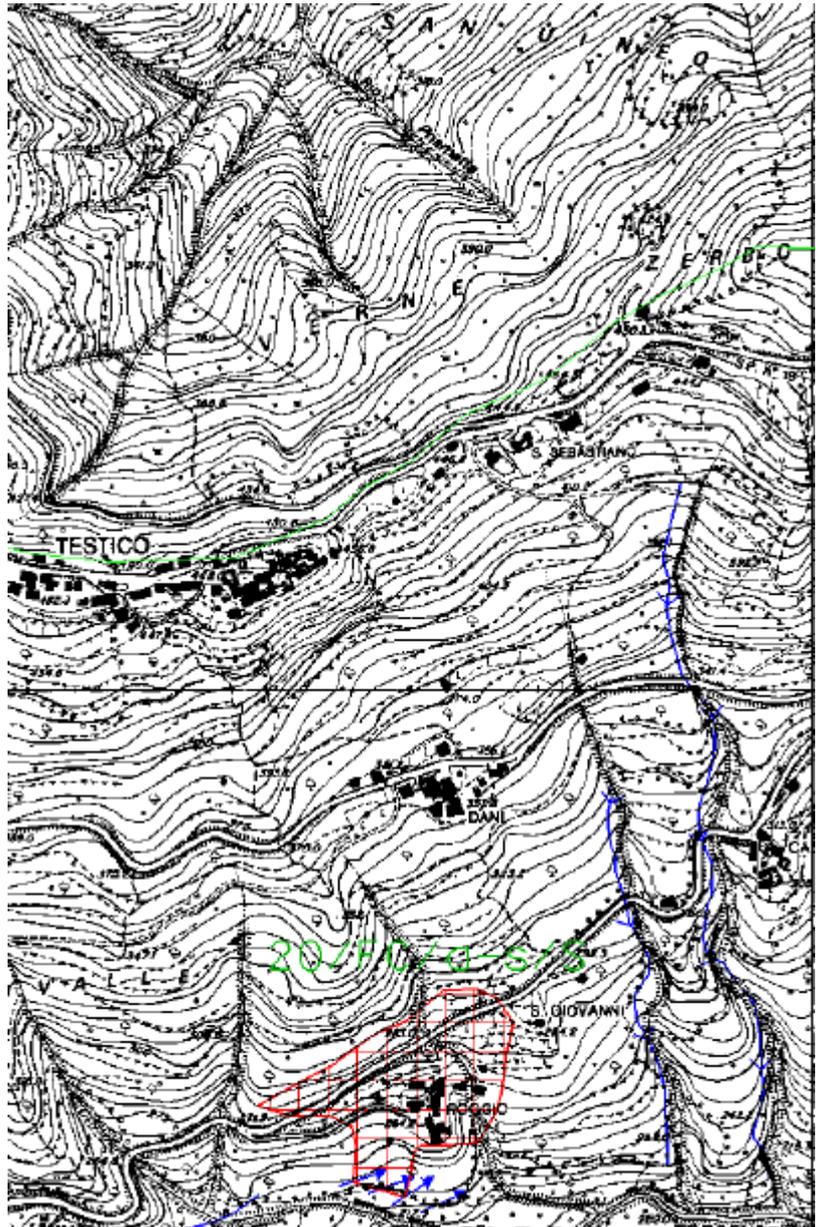
- r rotazionale
- p planare

Stato di attività:

- a attivo
- q quiescente
- p paleofrana ed paleoaccumulo
- s stabilizzate

ELEMENTI MORFOLOGICI E FORME DI EROSIONE

- Ciglio di frana attivo (a), quiescente (b)
- Erosione concentrata di fondo
- Erosione sporadica
- Erosione per nucleamento
- Conoidi dentici ed alluvionali
- Direzione di mobilitazione dei materiali sciolti
- Scarpata in erosione
- Ciglio di arrestamento morfologico
- Movimenti franosi non cartografabili





REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

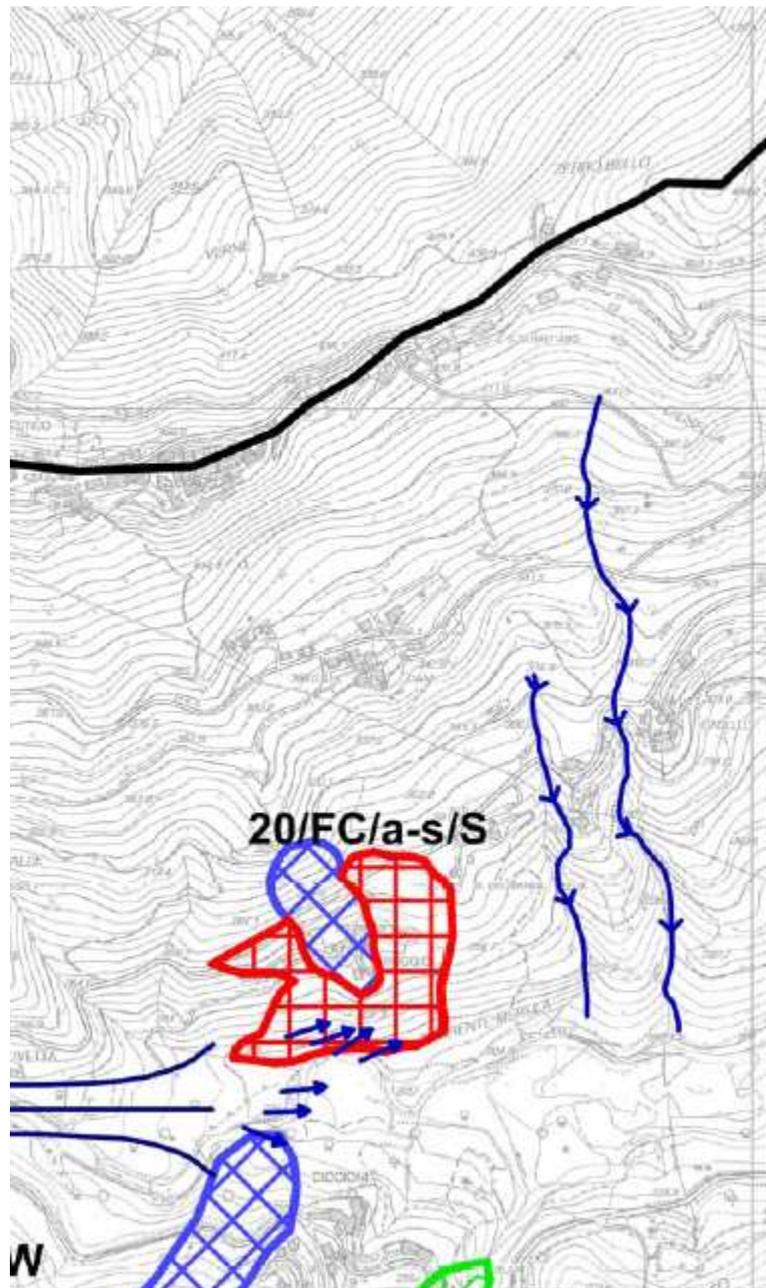
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Assetto del territorio – Settore

Atto: AM-129/2017

**Piano di Bacino, stralcio della Carta della Franosità Reale
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE**

LEGENDA	
DISSESTI E FRANE	
	SS Frana superficiale (di colata o soil slip)
	DF Frana per colamento (debris flow)
	SC Frana per scorrimento o scivolamento
	CL Frana per crollo o ribaltamento
	FC Frana complessa
12/SC/q/W	Testo identificativo della frana (numero, tipologia, stato di attività, orientamento)
r	Caratteristiche del movimento rotazionale
p	planare
Stato di attività	
a	attivo
q	quiescente
p	paleofrana e/o paleoaccumulo
s	stabilizzata
ELEMENTI MORFOLOGICI E FORME DI EROSIONE	
	Ciglio di frana attivo (a), quiescente (b)
	Erosione concentrata di fondo
	Erosione spondale
	Erosione per ruscellamento
	Conoidi detritici ed alluvionali
	Direzione di mobilizzazione dei materiali sciolti
	Scarpata in erosione
	Ciglio di arretramento morfologico
	Movimenti franosi non cartografabili



Atto: AM-129/2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Assetto del territorio – Settore

Piano di Bacino, stralcio della Relazione Generale

Piano di bacino Vigente

PIANO DI BACINO STRALCIO SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.L. 180/1998 convertito in L. 267/1998)

Caratteristiche idrauliche e geologiche del territorio

Valutazione del rischio idraulico e geomorfologico

bacino: MERULA

La classe di suscettività al dissesto Media (M) caratterizza i versanti ad elevato indice di stabilità litologica o con coperture detritiche potenti. In Comune di Stellanello e Testico entrambi i versanti del torrente Merula ricadono in classe di suscettività al dissesto media. In comune di Andora la classe media è sviluppata sui versanti alla destra orografica del torrente Merula.

La classe di suscettività al dissesto Alta (A) è sviluppata lungo i tratti di versante la cui alta potenzialità al dissesto risulta dalla sommatoria dei pesi attribuiti agli elementi principali ed agli elementi aggravanti.

Particolarmente significativa risulta la condizione del bacino in comune di Stellanello e Testico dove ricadono in classe di suscettività alta la parte inferiore del versante sinistro, a monte della frazione Rossi e fino alla frazione Duranti; le incisioni dei principali corsi d'acqua affluenti al torrente Merula e alcune aree di testata dei rii, lungo il versante destro.

In comune di Andora si riscontrano aree in classe di suscettività alta esclusivamente lungo il versante destro nel bacino idrografico del rio Moltedo.

Le porzioni di territorio in classe di suscettività al dissesto Molto Alta (MA) corrispondono a frane attive. Si segnalano modestissime aree in suscettività di classe Molto Alta (MA) in località Poggio, a monte del ponte della S.P. n. 13 sul torrente Merula, in località Villalunga e in località Ferrara.

Le criticità di tipo geomorfologico evidenziate dalla CSDV riguardano il settore occidentale del bacino in cui ampie porzioni della viabilità provinciale, ed in particolare la S.P. n. 13 Stellanello-Testico, la viabilità comunale che collega le frazioni in comune di Stellanello e la frazione Poggio del Comune di Testico ricadono in porzioni di territorio a suscettività al dissesto alta o molto alta.



Piano di Bacino, stralcio della Relazione Generale
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE

PIANO DI BACINO STRALCIO SUL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.L. 180/1998 convertito in L. 267/1998)
Caratteristiche idrauliche e geologiche del territorio
Valutazione del rischio idraulico e geomorfologico
bacino: MERULA

La classe di suscettività al dissesto Media (M) caratterizza i versanti ad elevato indice di stabilità litologica o con coperture detritiche potenti. In Comune di Stellanello e Testico entrambi i versanti del torrente Merula ricadono in classe di suscettività al dissesto media. In comune di Andora la classe media è sviluppata sui versanti alla destra orografica del torrente Merula.

La classe di suscettività al dissesto Alta (A) è sviluppata lungo i tratti di versante la cui alta potenzialità al dissesto risulta dalla sommatoria dei pesi attribuiti agli elementi principali ed agli elementi aggravanti.

Particolarmente significativa risulta la condizione del bacino in comune di Stellanello e Testico dove ricadono in classe di suscettività alta la parte inferiore del versante sinistro, a monte della frazione Rossi e fino alla frazione Duranti; le incisioni dei principali corsi d'acqua affluenti al torrente Merula e alcune aree di testata dei rii, lungo il versante destro.

In comune di Andora si riscontrano aree in classe di suscettività alta esclusivamente lungo il versante destro nel bacino idrografico del rio Moltedo.

Le porzioni di territorio in classe di suscettività al dissesto Molto Alta (MA) corrispondono a frane attive. Si segnalano modestissime aree in suscettività di classe Molto Alta (MA) in località Poggio, a monte del ponte della S.P. n. 13 sul torrente Merula, in località Villalunga e in località Ferrara.

Le criticità di tipo geomorfologico evidenziate dalla CSDV riguardano il settore occidentale del bacino in cui ampie porzioni della viabilità provinciale, ed in particolare la S.P. n. 13 Stellanello-Testico, la viabilità comunale che collega le frazioni in comune di Stellanello e la frazione Poggio del Comune di Testico ricadono in porzioni di territorio a suscettività al dissesto alta o molto alta.

Anche nella località Roggio risulta la presenza di un'area in suscettività di classe Molto Alta (MA) in relazione ad una frana attiva che ha interessato il nucleo abitato. Per tale frana sono stati realizzati, nel periodo novembre 2000 – aprile 2002, parziali interventi di consolidamento, curati dalla ex Comunità Montana Ingauna, che non hanno condotto ad una risoluzione delle condizioni di criticità generali. Successivamente, nel 2017, con decreto del Direttore Generale, in esecuzione all'Intesa con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, che segue il Decreto del MATM nr. 294 del 25.10.2016, è stata approvata una variante al Piano di Bacino relativa alla ripermutazione della classificazione di suscettività al dissesto dell'areale di Roggio.

Nello specifico è stato modificato lo stato di suscettività al dissesto, da Pg4 a PG3a, per la parte di corpo franoso interessato dai locali interventi di consolidamento, mentre la zona posta in prossimità del margine orientale e tutto il settore in fregio al T. Merula, sottostante l'abitato di Roggio, sono stati riclassificati a molto alta suscettività (classe PG4), inoltre è stata condotta una più generale revisione della mappatura di pericolosità dell'ambito facendo specifico riferimento alle geometrie rappresentate nella cartografia SCAI "Atlante dei centri abitati Instabili", nel volume relativo alla Provincia di Savona (anno 2006).